

COMUNICATO STAMPA

Dichiarazione del Presidente della Provincia Gianfranco Venturi in merito al Programma per le Infrastrutture Strategiche presentato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Ancora una volta il Programma per le Infrastrutture Strategiche presentato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non offre alcuna risposta alle esigenze del territorio della Provincia di Pistoia, che soffre da tempo di una dotazione infrastrutturale del tutto insufficiente con gravi e crescenti disagi per la popolazione e per le attività imprenditoriali. Per dare alcune prime risposte a questa situazione, in questi anni e con il concorso degli Enti Locali, sono stati definiti importanti progetti per il potenziamento e raddoppio della ferrovia Pistoia – Lucca e per la realizzazioni di varianti alla SS. N.64 “Porrettana” e alla SS. N.12 “dell’Abetone e del Brennero” che attendono i relativi finanziamenti. Si trattava peraltro di esigenze condivise ed inserite nei documenti sottoscritti con la Regione Toscana dal Presidente del Consiglio, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e da altre Autorità di Governo. Purtroppo a tali impegni non ha fatto seguito da parte del Governo stesso alcuna concreta iniziativa per la loro realizzazione, mentre il trascorrere del tempo va ulteriormente acutizzando i già gravi disagi richiamati ed altri vanno emergendo come dimostra la recente iniziativa congiunta con il Comune di Pistoia per la realizzazione di nuovi caselli e della terza corsia sulla A11. Già l’anno scorso avevamo denunciato l’assenza di tali impegni mentre nei documenti del Governo si prevedevano 480 milioni di euro per realizzare quella autostrada Lucca - Modena: scelta ripetutamente non condivisa dalla Regione Toscana e dalla stessa Provincia di Lucca che con noi hanno più volte ribadito la priorità del raddoppio della ferrovia e degli altri interventi inseriti nei citati accordi. A fronte delle sollecitazioni portate avanti da Regione ed Enti Locali venne allora inserito nel Programma per le Infrastrutture un paragrafo nel quale la previsione degli originari 480 milioni veniva destinata sia alla nuova Lucca - Modena che a tutto un complesso di altri interventi – tra i quali i collegamenti stradali e ferroviari da noi proposti - il cui importo complessivo ammontava a cifre enormemente più grandi. Era un passo avanti ma anche un modo per accontentare tutti e per non fare nulla. Ed in effetti non è stato fatto nulla. Ebbene tale irrealistica previsione viene riproposta integralmente nel nuovo Programma per le Infrastrutture Strategiche presentato nel Luglio scorso, al cui interno continua a trovare posto la Lucca – Modena, mentre - stando a quanto contenuto nel citato Programma - nessuna azione è prevista o programmata per attuare le opere da noi richieste che assumono particolare rilevanza non solo per la Provincia di Pistoia ma anche ai fini di migliorare la mobilità in un’area particolarmente congestionata della Regione e del Paese. Per questo, ed anche al fine di avere risposte chiare su problemi tanto sentiti dalla nostra comunità, facciamo appello ai nostri rappresentanti nel Parlamento, alle forze politiche, sociali ed imprenditoriali della nostra provincia affinché, possa essere sviluppata una forte iniziativa politica volta a chiedere al Governo ed al Parlamento che, in sede di

discussione ed approvazione della Legge Finanziaria per il 2006, vengano individuate modalità e risorse necessarie ad una rapida cantierabilità di tale opere.